

Mercoledì 13 gennaio 2021

G.A. 6900 LUGANO
ANNO CXXX NUMERO 9

DIRETTORE RESPONSABILE: PARIDE PELLI

www.cdt.ch

Fr. 2,50

Con AgendaSette
Fr. 3,50



Legge sul CO₂, si voterà

REFERENDUM /

Gli ambienti economici contrari al testo deciso dal Parlamento hanno raccolto 110 mila firme

/ A PAGINA 9



Decideranno le urne.

Elezioni, Tricarico non ci sarà

LUGANO /

Il capogruppo PPD si è chiamato fuori sia dalla corsa per l'Esecutivo sia da quella per il Legislativo

/ ROBIANI A PAGINA 10



Per ragioni professionali.

Vince l'Ambri, perde l'HCL

HOCKEY /

I biancoblu battono il Ginevra Servette 2-0, i bianconeri sconfitti a Zurigo (2-1).

/ ALLE PAGINE 23 E 24



La grinta di Cereda.

L'EDITORIALE

DOPO LA BREXIT UNA NUOVA CHANCE

Giovanni Galli

Quest'anno dovrebbe essere decisivo per capire se, ed eventualmente a quali condizioni, la Svizzera sarà disposta a siglare un accordo istituzionale con l'Unione europea. I nodi da sciogliere sono sempre gli stessi ma la tela di fondo è cambiata rispetto all'ultimo incontro al vertice, dodici mesi fa a Davos, fra l'allora presidente della Confederazione Simonetta Sommaruga e quella della Commissione UE, Ursula von der Leyen. Per la quinta volta in vent'anni gli svizzeri hanno detto sì alla via bilaterale, dando un segnale non scontato di continuità, all'insegna di una soluzione pragmatica di collaborazione che esclude sia la chiusura sia l'adesione al disegno comunitario. Nella capitale europea intanto certe priorità sembrano essere cambiate. Non si avverte più la fretta di chiudere la partita che aveva marcato la presidenza Juncker. Complice la pandemia (ma solo fino a un certo punto), nonostante la dichiarata volontà svizzera di rimettersi al tavolo, non ci sono più stati contatti diretti. Berna ha sostituito il caponegoziatore Roberto Balzaretto con l'ex ambasciatrice a Parigi Livia Leu. Ma Bruxelles non ha ancora designato il successore dell'italiano Stefano Sannino, il cui mandato è giunto a scadenza a fine dicembre. Di nuovi incontri per ora non ne sono previsti e Leu dovrà aspettare prima di presentare ufficialmente a Bruxelles le richieste di Berna. Non è un male, anche / SEGUE A PAGINA 6

Aspettando Berna con un vaccino in più

FRENO AI CONTAGI / Oggi il Consiglio federale renderà note le nuove misure - Si ipotizzano lo stop a vari negozi e l'obbligo di utilizzo della mascherina nei luoghi di lavoro al chiuso

/ ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

Swissmedic ha omologato il secondo vaccino contro il coronavirus. Quello di Moderna va quindi ad aggiungersi a quello di Pfizer/BioNTech. Intanto a Rivera ieri hanno preso il via le vaccinazioni agli over 85. In-

somma, vengono affilate le armi per fermare i contagi. Il tutto in attesa delle nuove misure di Berna. Da quanto trape-lato, si va verso la chiusura di gran parte delle attività commerciali e l'utilizzo della mascherina sul posto di lavoro.

Nuovo piano di risparmi per UBS

BANCHE / L'istituto in Ticino vuole abbassare le serrande a Gordola, Giubiasco e Melide



/ LANZI A PAGINA 7
© GABRIELE PUTZU

UBS annuncia la chiusura di 44 filiali in tutta la Svizzera, di cui tre in Ticino, entro la fine di marzo. Il motivo è la digitaliz-

zazione, che porta la clientela a recarsi sempre meno allo sportello, preferendo l'utilizzo dei servizi online. Al momento non si prevedono licenzia-

menti, anche se i sindacati sono in forte allarme. Ieri la banca ha annunciato anche tassi negativi dello 0,75% sui conti correnti già da 250.000 franchi.

Donald Trump sotto accusa adesso contrattacca

STATI UNITI /
/ MIGOTTO A PAGINA 17



In visita in Texas.

Ore decisive per la messa in stato d'accusa di Donald Trump quale istigatore dell'assalto al Campidoglio avvenuto lo scorso 6 gennaio. Il presidente uscente definisce ridicola la procedura di impeachment avviata dai democratici. Intanto diplomatici di carriera e funzionari del Dipartimento di Stato criticano le ultime mosse di politica estera del Segretario di Stato Mike Pompeo. Dal canto suo il leader dei senatori repubblicani McConnell ha detto ad alcuni collaboratori che Trump ha commesso reati da impeachment.

Il radar di Balerna danneggiato di proposito

UN FERMO /
/ TRAVAINI A PAGINA 12

Il radar di Balerna è stato danneggiato volontariamente. E quindi è stato rimosso per permetterne la riparazione. L'autore del gesto è stato identificato e fermato, è un 43enne residente nel Mendrisiotto.

AFFITASI



BELLINZONA
CENTRO

Strordinaria location per il tuo business!
Nel cuore commerciale di Bellinzona, studi medici o eleganti **spazi amministrativi di rappresentanza**.
Viale Stazione 9, Bellinzona

Contattaci
artisaintermediazioni.ch
+41 (0) 91 873 45 35



IL COMMENTO

INFORMAZIONE E DEMOCRAZIA

Giovanni Barone Adesi

In questi giorni l'occupazione del Congresso degli Stati Uniti e Donald Trump sono al centro dell'attenzione mediatica. Terminata la fase acuta della crisi, e riconosciuto che l'impeachment di Trump sarebbe solo un'ulteriore sceneggiata del partito democratico, sostituibile se necessario da una più efficiente rimozione per incapacità, dati i tempi limitati, il dibattito si è spostato sull'opportunità dell'oscuramento mediatico

di Trump deciso da alcuni social che dominano le comunicazioni su Internet. Credo che le motivazioni di questo dibattito vadano studiate oltre gli eventi di questi giorni, soprattutto per evitare che decisioni prese sotto la pressione di una crisi portino all'adozione di politiche dannose per la pluralità dell'informazione in futuro. Per evitare che ciò accada è necessario analizzare attentamente il ruolo che i social media hanno nella nostra società, evitando analogie azzardate con i mezzi di comunicazione più tradizionali.

/ SEGUE A PAGINA 6

Al World Trade Center

Trovi una specialista di **digital marketing** che promuove le tue soluzioni sul web.



www.wtclugano.ch